

# GL Collezione Letteraria

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio

www.puntoacapo-editrice.com

Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY

Telefono: 0143-75043

P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

TTITOLO: Valentina Mariani, *Sassolini. Impronte di haiku/Pebbles. Haiku Imprints*, traduzione dell'Autrice.

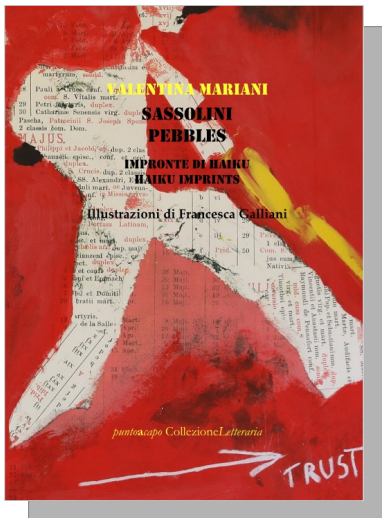
Prefazione di Gaia Rosella Sain, Illustrazioni di Francesca Galliani (POESIA)

COLLANA: INTERSEZIONI

ISBN 978-88-31428-81-1

PAGINE: 162

PREZZO: € 15,00



Valentina Mariani è nata ad Avellino; dopo la maturità linguistica ha conseguito la laurea in Scienze Politiche all'Università "Orientale" di Napoli col Prof. Esposito, con una tesi sul concetto di Etica e Politica in Kierkegaard, Nietzsche, Weber e Benjamin. È operatrice allo Sviluppo e alla Cooperazione Internazionale e cofondatrice dell'Associazione "Zia Lidia Social Club", cineforum itinerante e finestra aperta sulle realtà nazionale e internazionale. Nel 2016 è diventata Consulente Filosofica e nel 2018 Giornalista Pubblicista, mentre collaborava come redattrice con *Il Pickwick*, rivista di culture, critica e narrazioni.

Ha pubblicato nel 2017 la prima silloge poetica, *Gocce di Notte*, una raccolta di haiku, con QuDu Libri. Nel 2019 ha partecipato a una collaborazione della Galleria d'Arte "Studio Faganel" con la poesia "Tarda Estate", abbinata a fotografie di Tomaso Clavarino. Nel 2021 ha proposto la poesia "Le parole" con le riprese del regista Simone Cangelosi a *Un minuto di poesia!*, indetto dal Premio Teglio Poesia. Ha dato voce al brano "Pasolini e la peste" dell'omonimo album de "Gli autostoppisti del magico sentiero". Una cronostoria in haiku, "Tra palazzi e divieti", è stata pubblicata dalla rivista di poesie *Fare Voci*.

in lontananza  
s'ode il suono del tuono –  
si spezza il giglio

in the distance  
I hear thunder –  
the lily breaks

luna di neve –  
la sigaretta porta  
ricordi amari

snow moon –  
the cigarette brings along  
bitter memories

Restando in ascolto, Mariani ci mostra come lo *zen della foglia* sia il baricentro che dovremmo imparare a osservare, e il posto in cui scegliere di rimanere: perché se è vero che molti haiku si snodano sulla carta fra malinconie e tempeste, l'Autrice non manca mai di sottolineare che ad ogni fine e brevità sono associati un inizio e uno splendore: *risveglio grigio / ma il prato è già affollato / di margherite*. Ci troviamo insomma davanti a una dichiarazione di amore alla vita nella più completa accettazione di ogni bellezza ma anche di ogni dolore, sempre in un viaggio che è ricerca, in fondo la meta primaria del fare haiku: *con passi lenti / cerco altri sassolini / da interrogare*. (Dalla Prefazione di Gaia Rosella Sain)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/shop>